



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 35

---

### **PADIGLIONE ROSSI DELL'EX OSPEDALE AL MARE: LA REGIONE INTENDE TUTELARLO PER FARE CRESCERE I SERVIZI SANITARI TERRITORIALI PER IL LIDO DI VENEZIA E PELLESTRINA?**

presentata il 3 febbraio 2026 dai consiglieri Ostanel, Cunegato, Sambo, Montanariello, Baldan F. e Cendron

Premesso che:

- al Lido di Venezia nel 1933 nasceva l'Ospedale del Mare, arrivando a contare millequattrocento posti letto. Nel 2001 inizia la dismissione delle strutture riducendo i servizi sociosanitari al solo Padiglione Rossi ("Monoblocco"), di più recente realizzazione in area adiacente al complesso ospedaliero originario e in regime di concessione demaniale;
- il Consiglio comunale di Venezia, nel dicembre 2023, approvava la variante urbanistica n. 100 al Piano degli Interventi per realizzare un Parco Tecnologico di medicina digitale nell'area di proprietà della società GT 3 Lido Immobiliare S.R.L e per riallocare il presidio sanitario esistente nel Padiglione Rossi nell'area dell'ex Ospedale al Mare in parte in piena proprietà e in parte in proprietà del sedime a "CDP Real Asset Società Di Gestione Del Risparmio S.p.A.", e, in parte in piena proprietà e in parte in diritto di superficie all'Azienda ULSS 3 Serenissima.

Considerato che:

- non risulta, al momento, sia stato presentato né il piano attuativo né il progetto per la realizzazione del nuovo presidio sanitario, mentre la società GT 3 Lido Immobiliare s.r.l. ha visto approvato con deliberazione della Giunta comunale di Venezia 18 novembre 2025, n. 260 il Piano urbanistico attuativo (PUA) per la realizzazione del Parco Tecnologico
- in occasione dell'intesa necessaria con l'Amministrazione comunale per l'approvazione del suddetto PUA, l'Azienda ULSS 3 Serenissima ha espresso la volontà di mantenere i servizi sociosanitari del Lido nella sede attuale del Padiglione Rossi, che rende inattuale la previsione di realizzare un nuovo presidio sociosanitario contenuta nella variante n. 100;
- la qualificazione dell'offerta sociosanitaria al Lido di Venezia resta una priorità, in considerazione dell'assetto geografico, infrastrutturale e sociale della

zona e può contare sui servizi attualmente presenti nel Padiglione Rossi – ove si sta realizzando una Casa di comunità prevista dalla programmazione regionale e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – anche tenendo conto che alcune sue parti sono ora sottoutilizzate;

- attualmente il sedime del Padiglione Rossi è di proprietà dell'Agenzia del Demanio ed è in concessione sino al 2028 all'Azienda ULSS 3 Serenissima.

Considerato inoltre che l'articolo 15 bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 prevede che i “beni immobili appartenenti al demanio storico artistico ovvero al patrimonio disponibile dello Stato, in gestione all'Agenzia del Demanio, interessati da progetti di riqualificazione per scopi istituzionali o sociali recanti apposito finanziamento, ovvero interessati da interventi da candidare al finanziamento, in tutto o in parte, (...) possono, su domanda presentata da Regione, Comune, Province e Città Metropolitane, essere trasferiti in proprietà, a titolo gratuito”. Tale richiesta va effettuata entro il 31 dicembre 2026 per effetto dell'articolo 4 del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, come segnalato al Presidente Stefani e agli Assessori alla sanità e al bilancio con alcune missive promosse da Comitato Ambientalista Altro Lido, Italia Nostra – Sezione di Venezia, Venezia Cambia, Comitato Revisione Viabilità Lido e Lido d'Amare.

I sottoscritti consiglieri

### **interrogano la Giunta regionale**

per sapere:

- allo scopo di consentire la razionalizzazione e la riqualificazione dei servizi sociosanitari e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico del Lido di Venezia, intenda chiedere il trasferimento in sua proprietà, a titolo gratuito, dell'area di pertinenza del Padiglione Rossi, attualmente in concessione all'Azienda ULSS 3 Serenissima, cogliendo dunque l'opportunità che le recenti disposizioni legislative offrono;

- intenda, contestualmente al trasferimento in proprietà del Padiglione Rossi, confermarne la destinazione alle funzioni dell'Azienda ULSS 3 Serenissima vincolandone la destinazione d'uso al potenziamento dei servizi sociosanitari pubblici territoriali gestiti da tale Azienda.